



diversità è ricchezza

CARTA DEI SERVIZI

La Libellula

centro socio-riabilitativo residenziale

servizio accreditato ai sensi della D.G.R. n. 514/2009







Quando perdiamo
il diritto di essere diversi,
perdiamo il privilegio
di essere liberi.

Charles Evans Hughes

Questo documento rappresenta uno strumento per agevolare l'incontro e la conoscenza fra la Cooperativa Sociale Kara Bobowski, i servizi socio-sanitari, le persone accolte al Centro "La Libellula" e le loro famiglie.

La nostra carta dei servizi contiene una descrizione dei servizi offerti e delle attività svolte, oltre a indicazioni inerenti i criteri per l'accesso, le modalità di funzionamento, le condizioni per facilitarne la valutazione nonché le procedure per assicurare la tutela delle persone accolte.

SOMMARIO

Chi siamo	pag. 4
I nostri valori	pag. 5
Politica aziendale	pag. 5
Tipologia del servizio	pag. 6
Un pò di storia	pag. 6
Perchè "La Libellula"	pag. 6
Finalità e obiettivi	pag. 7
Modalità di accesso degli ospiti	pag. 8
Progetto educativo personalizzato	pag. 8
La cartella ospite	pag. 8
La struttura	pag. 9
Capacità ricettiva	pag. 10
Orari di funzionamento	pag. 10
Servizi a disposizione degli ospiti	pag. 11
Giornata tipo	pag. 14
Personale	pag. 14
Collaborazione con le famiglie	pag. 16
Contatti	pag. 17
Retta	pag. 17
Modalità di dimissione	pag. 17
Aggiornamento carta dei servizi	pag. 17

CHI SIAMO

La storia della Cooperativa, intitolata a Kara Bobowski, figlia diversa, inizia nel 1992 a Modigliana grazie ad un esiguo gruppo di mamme e papà di bambini “speciali”, desiderosi di fare qualcosa di concreto per i propri figli e per tutti i bambini e le bambine con problemi della propria comunità.

Nel 1987, queste famiglie si erano costituite come Associazione di Volontariato G.A.D (Genitori e Amici dei Disabili), attivandosi per offrire supporto psicologico e informazioni ad altre famiglie. In seguito riuscirono ad avviare, in convenzione con il Comune di Modigliana, il servizio di assistenza domiciliare e scolastica per bambini con disabilità.

La Cooperativa Sociale Kara Bobowski nasce nell’ottica di garantire continuità e professionalità ai servizi avviati dal G.A.D.

Da allora abbiamo percorso un lungo cammino che ha visto la Kara Bobowski crescere insieme all’offerta di nuovi servizi per la comunità:

- i moderni centri diurno e residenziale “La Libellula” per persone con disabilità medio-grave;
- il laboratorio socio-occupazionale “La Coccinella” in cui giovani con disabilità medio-lieve realizzano piccoli oggetti di artigianato originali;
- “Domus Kara”, gruppi appartamento per persone con grave disabilità per il Durante e Dopo di noi;
- centro educativo “Punto X” per ragazzi/e dai 6 ai 13 anni;
- servizi aggregativi e ricreativi nella vallata del Montone.

Dal 1997, grazie all’intraprendenza della sua presidente, la Kara Bobowski ha aperto la propria attività all’Europa, nella convinzione che le idee migliori nascano sempre dal confronto con gli altri.

Nel 2007, in collaborazione con la Cooperativa Sadurano Salus e grazie ad un progetto sviluppato dal centro di formazione professionale CNOS-FAP di Forlì, la Kara Bobowski ha fatto nascere una nuova Cooperativa Sociale di tipo B denominata “Abbraccio Verde” che opera sul territorio per l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel settore agroalimentare.

L’ultimo servizio avviato dalla Cooperativa nel 2024 è attivo nel limitrofo Comune di Tredozio. Si tratta di “Edikart La Coccinella”, edicola-cartoleria in cui si svolgono attività inclusive e di socializzazione per persone fragili.

- centralità della persona
- sostenibilità
- rispetto delle credenze sociali, culturali, religiose di ogni ospite/utente/dipendente/collaboratore
- rispetto di autonomia e libera scelta di ospiti e utenti come espressione di identità e libertà personale
- cultura della pace e della solidarietà
- sviluppo di una consapevolezza europea
- principio di sussidiarietà

POLITICA PER LA QUALITA'

- promozione della cultura della qualità e del miglioramento;
- innovazione sistematica dei servizi;
- promozione dell'impresa sociale e sviluppo dei principi di mutualità, solidarietà, democrazia e impegno;
- rispetto delle normative vigenti in materia di privacy, igiene, salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.



Il Centro “La Libellula” è una struttura socio-riabilitativa destinata ad accogliere persone portatrici di disabilità in ospitalità residenziale.

La Cooperativa adotta un Sistema Gestione Qualità certificato da RINA SERVICES S.P.A. secondo la norma ISO 9001.

Nel 2015 il servizio ha ottenuto l’accreditamento definitivo ai sensi della D.G.R. n. 514/2009 da parte del Comune di Forlì, ora in fase di rinnovo.

La Cooperativa assicura la coerenza con le scelte di programmazione socio-sanitaria dell’ambito distrettuale di riferimento, nonché l’adattamento delle proprie scelte gestionali ed organizzative all’evoluzione dei bisogni e alle indicazioni contenute nella programmazione stessa.

UN PO’ DI STORIA

Nel 1995 la Kara Bobowski apre in Via Fanelli n. 2 a Modigliana un piccolo centro diurno per giovani con disabilità grave in convenzione prima con l’AUSL di Forlì, poi con il Comune di Forlì (come capofila nell’accordo di programma). Dal 1998, il centro diventa anche residenziale.

Nel 2005 è inaugurata la nuova struttura di via Marconi 2 dove si trasferisce e si amplia il Centro diurno e residenziale che prende il nome “La Libellula”, interamente riqualificato nel 2017.

PERCHE’ LA LIBELLULA

La libellula è una creatura del vento che ispira un senso di leggiadria e grazia. Nella tradizione degli Indiani d’America, la libellula simboleggia il desiderio di andare oltre la realtà sensibile, di vedere al di là di ciò che i nostri sensi ci rivelano ad un primo e superficiale contatto con ciò che ci circonda.

Abbiamo deciso di chiamare il nostro centro “La Libellula” perché ritroviamo nella quotidianità del nostro operato alcune caratteristiche che ben si associano alla simbologia legata a questo insetto:

- il mondo della disabilità, con le sue innumerevoli sfaccettature e complessità, è come sospeso in una dimensione “altra”, all’apparenza impalpabile e inafferrabile;
- incontrare le persone in difficoltà significa per noi andare gli uni verso gli altri “in punta di piedi”, con la delicatezza e la leggerezza necessarie per poter instaurare la giusta comunicazione;
- l’approccio verso la diversità deve prevedere un “andare oltre”, per cercare di scoprire, al di là delle apparenze spesso dure e scoraggianti, la persona con la sua dignità, le sue paure, le sue debolezze e la sua forza.

- offrire ospitalità residenziale;
- instaurare una relazione positiva con gli ospiti, nel pieno rispetto della persona e della sua dignità;
- dare risposta ai bisogni primari degli ospiti;
- offrire un'assistenza qualificata, attraverso interventi mirati e personalizzati idonei all'acquisizione, allo sviluppo e/o al mantenimento di capacità comportamentali, motorie, cognitive e affettivo-relazionali dell'ospite;
- rispettare la privacy e i diritti degli ospiti, le loro tradizioni e le differenze di credo religioso;
- sostenere e supportare le famiglie nel loro compito di cura;
- contribuire al mantenimento del patrimonio di "relazioni significative" di ciascun ospite: si favoriscono le comunicazioni telefoniche con parenti e amici, ove possibile i rientri a casa e le visite programmate dei familiari al centro;
- favorire l'integrazione degli ospiti nella comunità e con la comunità, nel e con il territorio, tramite la partecipazione ad attività significative da un punto di vista relazionale, affettivo, sociale e culturale;
- prevedere un lavoro di rete con l'esterno: famiglie, istituzioni, gruppi formali e informali, singoli volontari.



Caratteristiche generali

- superamento dell'età di 14 anni;
- condizione familiare o tipologia di disabilità che presupponga come unica soluzione la domiciliazione in struttura.

Modalità di ammissione

1. Accesso mediato dal Servizio Pubblico

Presentazione della domanda da parte di famiglia/tutore/amministratore di sostegno al referente del Servizio Pubblico territoriale. Gli operatori del territorio d'appartenenza redigono la relazione socio-assistenziale e/o bozza del progetto individualizzato.

Si prevede una fase sperimentale d'inserimento e osservazione di durata variabile, concordata con il referente del Servizio Pubblico e la famiglia/tutore/amministratore di sostegno, dopo la quale sarà definita l'accettazione e la prestazione del servizio.

2. Accesso diretto da parte delle famiglie

Presentazione della domanda da parte di famiglia/tutore/amministratore di sostegno al rappresentante legale della Cooperativa. Il coordinatore della struttura, con la famiglia, redige la bozza del progetto individualizzato. Si prevede una fase sperimentale d'inserimento e osservazione, di durata variabile, dopo la quale sarà definita l'accettazione e la prestazione del servizio.

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)

Ogni persona è inserita con un progetto educativo individualizzato concordato fra coordinatore della struttura, referente del Servizio Pubblico e famiglia dell'ospite. Il P.E.I. assume forma scritta e prevede il coinvolgimento attivo di tutte le figure professionali presenti all'interno del Centro. E' cura del coordinatore aggiornare famiglia/ospite/tutore/amministratore di sostegno sull'andamento del P.E.I. e concordare unitamente al referente del Servizio Pubblico eventuali modifiche progressive.

LA CARTELLA OSPITE

Per ogni ospite viene predisposta una cartella socio-sanitaria individuale secondo le indicazioni regionali contenente i dati anagrafici, i documenti relativi al percorso individualizzato ed integrato, eventuale documentazione sanitaria, la relativa corrispondenza, le eventuali autorizzazioni e liberatorie. Il coordinatore conserva la cartella personale di ogni ospite, aggiornandola periodicamente nel rispetto delle norme di Legge 196/2003 e successive modifiche come da D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, in linea con il regolamento europeo 2016/679.

“La Libellula” si trova in via Marconi 2 a Modigliana (FC), in una palazzina a tre piani nel cuore del paese, completamente ristrutturata, dotata di ascensore e di un ampio e curato giardino interno. Tutti gli ambienti e gli arredi sono pensati per creare un ambiente familiare, favorire le autonomie degli ospiti e garantirne la sicurezza.

PIANO INTERRATO

- dispensa organizzata per i prodotti alimentari e il materiale di consumo da bagno
- lavanderia dotata di n. 3 lavatrici e n. 1 asciugatrice, n. 1 lavapadelle, area dedicata per il deposito dei capi sporchi degli ospiti
- deposito prodotti per l’igiene e la pulizia degli ambienti

PIANO TERRA

- ingresso
- soggiorno con zona relax
- sala da pranzo, un servizio igienico dedicato agli utenti
- n.1 stanza con 2 posti letto e servizio igienico annesso
- cucina e servizio dedicato
- deposito carrozzine
- ufficio coordinatore con area ambulatoriale e servizio igienico annesso

PRIMO PIANO

- n. 5 stanze (4 con 2 posti letto e 1 singola), tutte con servizi igienici annessi
- guardiola operatori/infermeria con servizio dedicato
- palestra
- locale per il deposito della biancheria piana pulita
- ripostiglio per detersivi e carrello pulizie

SECONDO PIANO

- n. 3 stanze singole con 2 servizi igienici al piano

ESTERNO

- area esterna dotata di zona verde e zona relax ombreggiata
- sala polivalente per attività ludico-ricreative e riunioni, con servizio igienico annesso
- area deposito biancheria piana sporca



Il Centro Residenziale può accogliere 14 giovani/adulti con handicap medio-grave, in risposta ai bisogni del territorio e nel rispetto del rapporto operatore/ospite, secondo quanto previsto dall'accreditamento.

ORARI DI FUNZIONAMENTO

Il Centro "La Libellula" è attivo per tutto l'arco dell'anno e per la copertura dell'intera giornata. La frequenza del singolo ospite può essere interrotta per brevi periodi di rientro a casa, concordati con la famiglia, l'amministratore di sostegno e i Servizi.



SERVIZI A DISPOSIZIONE DEGLI OSPITI

SERVIZI DI BASE

sentirsi a casa

Il Centro mette a disposizione degli ospiti in servizio residenziale n. 9 ampie stanze dotate di letto, armadio, scrivania, televisione su richiesta e bagno in camera. Tutte le stanze ricevono sufficiente luce naturale grazie alla presenza di ampie finestre. Una delle stanze è dotata di ampio balcone con vista sul giardino interno.

si mangia!

Dal 2018 è stata ripristinata la mensa interna. La cucina è curata da un'operatrice con titolo specifico. Il menu è redatto con la consulenza di una dietista e segue l'andamento stagionale. Per incontrare le particolari esigenze alimentari degli ospiti (per motivi sanitari, etici o religiosi), è possibile definire menu personalizzati.

tutti puliti!

Il servizio lavanderia è a disposizione tutti i giorni, a seconda delle esigenze dei singoli ospiti.

Il servizio di sanificazione e sostituzione della biancheria piana è affidato da molti anni ad una ditta esterna.

si esce!

Il Centro è dotato di 1 auto, 1 pulmino e 1 pulmino attrezzato per il trasporto di persone in carrozzina.

SERVIZI DI TIPO ASSISTENZIALE ED EDUCATIVO previsti per ogni ospite

- assistenza nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane per il benessere dell'ospite: igiene personale, alimentazione, cura nell'abbigliamento e nell'aspetto;
- supporto nell'assunzione dei farmaci come da prescrizione medica;
- assistenza medica garantita dai medici di base territoriali e/o da medici specialisti dell'AUSL della Romagna;
- accompagnamento per prestazioni sanitarie su richiesta della famiglia e/o dei Servizi;
- accompagnamento e assistenza garantita fino alla presa in carico da parte dei famigliari, in caso di accesso al pronto soccorso ed eventuale conseguente ricovero ospedaliero.

COINVOLGIMENTO DELL'OSPITE IN ATTIVITA' EDUCATIVE RIVOLTE ALLA CURA DEL PROPRIO AMBIENTE

- apparecchiare, sparecchiare, riodinare;
- mantenere una corretta tenuta degli effetti personali;
- decorazione personalizzata delle stanze.

ATTIVITA' EDUCATIVE VOLTE AL POTENZIAMENTO E/O MANTENIMENTO DELLE ABILITA' RESIDUALI

- laboratori creativo-manipolativi (pittura, cucina, ecc.);
- laboratori per la percezione tattile, visiva, uditiva (musicoterapia individuale/di gruppo);
- laboratori cognitivi, mnemonici e letto-scrittura;
- laboratori con ausili digitali (es. Comunicazione Aumentativa Alternativa).

ATTIVITA' MOTORIE MIRATE AL RINFORZO E/O MANTENIMENTO DI UNA CORRETTA POSTURA E AL BENESSERE FISICO

- ginnastica, passeggiate e attività di rilassamento accompagnate dall'ascolto di musica;
- attività terapeutico-riabilitative condotte da personale specializzato: ad es. attività di fisioterapia per contrastare contratture muscolari e favorire la deambulazione;
- attività di orto e giardinaggio all'aria aperta e in serra e laboratori per la preparazione di tisane, oli essenziali, ecc. condotti da personale esperto;
- attività agricole: cura di vigneto ed uliveto e raccolta frutti.

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE, INCLUSIONE E INSERIMENTO NELLA COMUNITA'

- passeggiate nel paese e gite alla scoperta del territorio;
- attività presso aziende agrituristiche e fattorie didattiche;
- partecipazione a concerti, feste organizzate dentro il centro e feste locali;
- organizzazione di eventi che coinvolgono giovani e adulti di Modigliana e non solo.

Qualora richiesto dagli ospiti, dalle loro famiglie o dagli amministratori di sostegno, la Cooperativa offrirà supporto e collaborazione con esperti in materia per l'esercizio dei diritti legali (aspetti pensionistici, tutela personale, disposizioni testamentarie, ecc.).

SERVIZI EXTRA

Tutte le prestazioni non comprese nel contratto sono da definirsi di volta in volta con la famiglia/tutore/amministratore di sostegno. In particolare dette prestazioni possono configurarsi come:

- prestazioni sanitarie specialistiche non previste o non fruibili nel sistema pubblico;
- spese per regimi alimentari particolari;
- spese per vestiario;
- spese alberghiere in caso di vacanza al mare e/o collina-montagna;
- attività e spese accessorie (ingresso in piscina, teatro, cinema, attività sportive e ricreative, sigarette, ecc.);
- spese per la cura della persona (parrucchiere, estetista, ecc.);
- supporti individuali non previsti dal Servizio Pubblico;
- rimborso spese per eventuali danni materiali arrecati dagli ospiti.



MATTINA

- alzata e igiene degli ospiti
- colazione
- accoglienza degli ospiti negli spazi comuni
- attività cognitive individuali
- attività laboratoriali in piccoli gruppi
- pranzo

POMERIGGIO

- riposo o attività di relax/intrattenimento
- cura igiene ed estetica personale
- merenda
- attività socializzanti e di integrazione (passeggiata, conversazioni di gruppo, visione di film, letture...)
- attività laboratoriali in piccoli gruppi

SERA

- cena
- tv, giochi da tavolo
- igiene
- riposo notturno

PERSONALE

Al Centro “La Libellula” operano le seguenti figure professionali:

- coordinatore
- educatori professionali
- operatori socio-sanitari (OSS)
- psicologo supervisore
- fisioterapista
- infermiera
- cuoca
- personale ausiliario
- personale amministrativo

Tutto il personale è qualificato e competente, con padronanza della lingua italiana, per svolgere le attività proprie della mansione/ruolo.



Al personale presente secondo gli standard previsti dall'accreditamento regionale, possono essere affiancati **volontari locali e/o volontari europei** (giovani e senior), con compiti e funzioni di supporto/animazione, quale valore aggiunto all'attività del personale qualificato. Tali figure contribuiscono all'aumento della qualità del servizio offerto. La cooperativa assicura loro copertura assicurativa, adeguata formazione e supervisione operativa.



Partecipazione

Le famiglie partecipano alla programmazione del servizio attraverso:

- incontri periodici con l'équipe del Centro per la presentazione del piano annuale delle attività e la successiva verifica;
- incontri periodici a carattere individuale fra coordinatore e singola famiglia almeno due volte l'anno;
- incontri individuali proposti dal servizio e/o dai familiari/amministratori di sostegno e/o dalla Cooperativa;
- inviti a eventi/feste organizzate dalla struttura.

La collaborazione delle famiglie consiste anche nel rispetto di regole/procedure/orari del Centro (es. visite, telefonate, ecc.)

Visite e rientri in famiglia

La cooperativa incentiva e sostiene:

- il mantenimento delle relazioni tra gli ospiti e la rete familiare/amicale;
- il rientro temporaneo degli ospiti in famiglia, in particolare durante le festività.

La struttura è sempre aperta all'accoglienza di parenti e amici ma, per una migliore organizzazione e rispetto verso tutti gli ospiti, si chiede la cortesia di:

- programmare in anticipo le visite e avvisare il coordinatore del Centro;
- avvisare entro le ore 9 del mattino se si intende portare il proprio familiare a pranzo o cena all'esterno;
- riaccompagnare al Centro il proprio familiare/amico entro le ore 19,30 oppure dalle 21 alle 22, per assicurare una migliore accoglienza e non creare un disservizio.

**Non sono ammesse visite dalle 12 alle 13 (orario di pranzo)
e dalle 18 alle 19 (orario di cena).**

Telefonate

Gli ospiti hanno la possibilità di comunicare con la famiglia e gli amici utilizzando i telefoni personali, della struttura o altri dispositivi/apparecchi disponibili. Fin verso le ore 9,30 del mattino, tutti gli operatori sono impegnati con le alzate, le colazioni e l'organizzazione della giornata. Rimanere a lungo al telefono significa lasciare gli ospiti senza adeguato supporto. Proprio per questo, si chiede la gentilezza di chiamare dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Naturalmente, in caso di urgenza, siamo sempre disponibili.

Ricovero ospedaliero

In caso di ricovero ospedaliero, la famiglia è tenuta a prestare assistenza al proprio congiunto. In presenza di comprovata impossibilità da parte della famiglia ad effettuare l'assistenza, la Cooperativa potrà farsene carico, qualora incaricata dai Servizi o retribuita dalla famiglia.

Valutazione della qualità del servizio

Il livello di soddisfazione delle famiglie inerente la qualità del servizio è misurato almeno una volta all'anno attraverso un questionario sottoposto dal coordinatore. Il risultato delle misurazioni di qualità viene notificato attraverso la relazione annuale ai Servizi.

Segnalazioni e reclami

Le famiglie possono presentare segnalazioni o reclami in forma scritta o verbale direttamente alla coordinatrice del Centro la quale provvederà a registrarli in apposito registro. La Cooperativa si impegna a dare risposta scritta alle famiglie entro 10 giorni.

Il costo delle prestazioni fornite è stabilito dal Servizio Pubblico. Le rette afferiscono a 4 livelli di gravità, come stabilito dall'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare):

Livello D - MODERATO - euro 116,10/giorno

Livello C - SEVERO - euro 159,87/giorno

Livello B - COMPLETO - euro 199,35/giorno

Livello A - COMPLETO + DISTURBI DEL COMPORTAMENTO - euro 199,35/giorno + una maggiorazione in base alla gravità, fino ad un massimo del 35% in più.

La contribuzione della famiglia al costo del servizio, la modalità di pagamento e l'entità dello stesso sono stabiliti dal Servizio Pubblico.

MODALITA' DI DIMISSIONE

La dimissione può essere:

Volontaria

L'ospite e/o la famiglia sono tenuti a comunicare formalmente la propria volontaria dimissione al legale rappresentante della Cooperativa e/o al referente territoriale, almeno 30 giorni prima della data programmata.

Disposta dal servizio

Qualora le condizioni dell'ospite non siano più compatibili con le finalità e/o le attività del Centro, l'Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità o l'operatore del territorio segnala tale incompatibilità al Responsabile della Cooperativa con provvedimento motivato scritto.

Richiesta dalla Cooperativa

Qualora le condizioni dell'ospite non siano più compatibili con le finalità e/o le attività del Centro, il Responsabile della Cooperativa richiede all'operatore del territorio e al referente pubblico di dimettere l'ospite, motivando la scelta per iscritto, con preavviso non inferiore ai 30 giorni.



PASSAGGIO IN CURA

Ad dimissione accertata, il Coordinatore si interfaccia con la famiglia e/o la nuova struttura per uno scambio di informazioni e la consegna della documentazione socio-sanitaria dell'ospite.

AGGIORNAMENTO CARTA DEI SERVIZI

La Cooperativa annualmente (o per importanti esigenze/modifiche del servizio) effettua l'aggiornamento della carta dei servizi.

CONTATTI

Franca Soglia
Legale rappresentante
Cell. 393 900 2777

Katia Mengozzi
Coordinatrice
Cell. 347 014 0487

Sede operativa del servizio

Via Marconi, 2 - 47015 Modigliana
Tel. 0546 940619
393 902 22 65

Sede legale della Cooperativa
e segreteria

Via Fanelli, 2 - 47015 Modigliana
Tel. 0546 940259
amministrazione@karabobowski.org

Orari di apertura al pubblico:
martedì, dalle 14 alle 17
venerdì, dalle 10 alle 13



An outdoor dining area with a wooden pergola structure. A person in a wheelchair is seated at a table. Other people are standing and sitting around. There are colorful streamers hanging from the pergola. The background shows a brick building with arched windows.

La Libellula

Via Marconi, 2 - 47015 Modigliana
Tel. 0546 940619
393 902 22 65

www.karabobowski.org

Le informazioni qui contenute sono aggiornate a dicembre 2024